

di ALEX FRANCHINI

Incantevole «Lo Schiaccianoci» per l'energia dei suoi interpreti

ROVERETO - Incantevole per la ricchezza e la freschezza dell'allestimento, lo spettacolo "Lo schiaccianoci" in scena venerdì sera all'auditorium. Davvero sorprendenti i giovani interpreti, le cui età sono comprese fra i 10 ed i 18 anni, non solo per la serietà e la precisione con cui hanno affrontato il proprio lavoro, ma per l'energia e la semplicità con cui hanno reso l'opera di Sergio Tofano.

Le scenografie mobili, gli arredi di scena ed i costumi, rigorosamente ispirati al miglior "futurismo", sono stati solo un altro degli strumenti con i quali Giuliana Lanzavecchia ha affascinato gli spettatori presenti in sala. Lo spettacolo, strutturato su brani presi da celebri musiche di Prokofiev, Ciaikovskij, Rota,

Casella, Poulenc, Satie e Le Bars, ha un ritmo molto intenso, privo di cali di tensione e ci si scopre improvvisamente a battere il tempo con piedi e mani, per l'alto livello di coinvolgimento emotivo. L'allestimento, vincitore di due importanti premi internazionali, nelle intenzioni della regia è dedicato per gli spet-



tatori più giovani. Il risultato, va invece riconosciuto, è un lavoro sorprendentemente adatto anche ad un pubblico di adulti. L'atmosfera da fiaba futurista, arricchita dalla registrazione della voce di Filippo Tommaso Marinetti, cattura lo spettatore per oltre un'ora costringendolo alla poltrona in uno stato di divertita "trance" che lo abbandona solo dopo che il sipario si è richiuso. Lungo e caloroso l'applauso per attori, regia e tutto il gruppo dei "Bricabrac".